



I geni e i nomi della comunità

Indagine genetica e ricerca onomastica come iniziativa di rivitalizzazione socioculturale dell'«Oasi orientale» di Villa Badessa (PE), in Abruzzo

¹Agresti G., ²Avolio F., ³Ranalli G., ⁴Stuppia L.

¹Associazione LEM Italia & Centro studi Sociolingua, Università degli Studi di Teramo

²Università degli Studi dell'Aquila

³Associazione culturale Villa Badessa & DiBT, Università degli Studi del Molise

⁴Università degli Studi «G. d'Annunzio» Chieti-Pescara

Gli arbëreshë, albanesi d'Italia o italo-albanesi, sono una minoranza etnolinguistica, una comunità che si è integrata pienamente nel territorio italiano senza staccarsi mai del tutto dalle proprie radici. Lingua, tradizioni e cultura sono state tramandate di generazione in generazione creando un modello unico di integrazione multiculturale. L'esodo albanese verso l'Italia risale alla metà XV secolo a seguito dell'invasione ottomana e la caduta di Scutari, continuando fino al XVIII secolo. La politica di accoglienza avviata da Alfonso I d'Aragona, che mirava essenzialmente al ripopolamento dei territori, fu determinante per l'insediamento di colonie albanesi nel Regno di Napoli.

La comunità albanese di Villa Badessa, frazione del comune di Rosciano (Pescara, IT), giunse in terra d'Abruzzo nel 1743 e si trattò di quella che viene chiamata la «sesta emigrazione albanese». Questo insediamento può essere considerato un originale modello di integrazione, nella conservazione del senso di appartenenza alle radici, alla religione, alla lingua, alle tradizioni, alla cultura, alla propria etnia.

Dal 1991 l'Associazione culturale "Villa Badessa" - *Shoqata Kulturore "Badhesa"* valorizza e promuove attività finalizzate alla riscoperta delle origini, delle tradizioni popolari, religiose, linguistiche di questa piccola comunità. In periodi più recenti, numerose azioni sono il risultato di nuove e feconde sinergie territoriali (*LEM-Italia, CATA, AELMA, Imago P., Soprintendenze*) che hanno consentito e facilitato significativamente l'incremento di visibilità e di rafforzamento del senso di *identità ed appartenenza* degli individui della stessa Comunità badessana, definita «Oasi Orientale», ponte tra Oriente e Occidente, unica in Terra d'Abruzzo. In questo contesto si inserisce la presente proposta progettuale, dal titolo

I geni e i nomi della comunità.

Indagine genetica e ricerca onomastica come iniziativa di rivitalizzazione socioculturale

che prevede l'avvio di uno screening parziale e mirato all'interno dell'attuale popolazione badessana, oggi rappresentata da 3 gruppi di individui (discendenti autoctoni *arbëresh*, non *arbëresh*, misti) (es. n 100 campioni) e il confronto sistematico con l'onomastica locale, tanto in sincronia quanto in diacronia.

Pertanto, in primis a livello locale, e poi a livello internazionale con l'Albania (a valle del perfezionamento dell'iter di Gemellaggio in atto tra i due comuni, abruzzese e albanese meridionale, accomunati dalla vicenda storica che portò alla fondazione di Villa Badessa, realizzando indagini su individui scelti dell'originario villaggio di Piqeras-Lukovë da cui partirono i badessani nel XVIII secolo), l'analisi riguarderà:

- Studio genetico e comparazione di dati tra genealogie familiari *arbëresh* (es. stesso cognome in linee parentali; stesso cognome ma non parentali; oppure cognomi leggermente diversi a evidenziare singoli varianti linguistiche socialmente marcate e motivate);
- Studio genetico e comparazioni dei dati genealogici badessani *arbëresh*, non *arbëresh* e misti;
- Studio genetico e comparazioni dei dati genealogici badessani *arbëresh* con quelli di Piqeras;
- Comparazioni dei dati genealogici badessani *arbëresh*/Piqeras acquisiti con quelli noti in bibliografia di altre comunità *arbëresh* italiane.